

| | | | | | | |
|------|------|-----------|-------------|-----------|-------------------|-----------------------|
| | | | | | | |
| REV. | DATA | DISEGNATO | CONTROLLATO | APPROVATO | VERIFICA NORME | DESCRIZIONE REVISIONI |

COMMITTENTE:



ERGON ENGINEERING S.r.l.
VIA MATTA, 46 – 41014 VAPRIO D'ADDA (MI)
C.F. e p.IVA: 12144971004



Ergon Engineering Srl
Via Motta, 46
20069 Vaprio D'Adda (MI)
C.F./P.Iva 12144971004

PROGETTO:

**IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA DI RIFIUTI ORGANICI, FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI BIOMETANO E CO₂, LOCALITA' "SERRA GIARDINO", AREA PIP DEL COMUNE DI CANDELA (FG).
PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE
(Art. 27bis D.Lgs 152/2006)**

LOCALIZZAZIONE:

COMUNE DI CANDELA (FG)

LIVELLO PROGETTUALE:

**PROGETTO DEFINITIVO
Codice pratica AU: 6DX9Y32**

PROGETTO STUDI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI:

Dott. Agr. Sandro Sattin



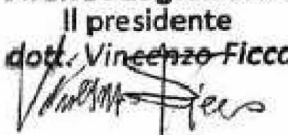



Dott. Ing. Angelo Sattin



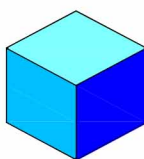

Arch. Antonio Demaio



| | | | |
|---|---|--|---|
| <p>GEOLOGIA</p> <p>Geol. Luca Salcuni</p>  | <p>IDRAULICA</p> <p>Ing. Laura Giordano</p>  | <p>ARCHEOLOGIA</p> <p>Archeologica Srl Il presidente dott. Vincenzo Ficco</p>  | <p>PREVENZIONE INCENDI</p> <p>Ing. Giovanni Quarato</p>  |
|---|---|--|---|

| | |
|---|---|
| <p>ELABORATO N.:</p> | <p><i>Integrazioni nota del Ministero della Cultura SABAP-FG 22/06/2022 PROT. 7006</i></p> <p>Piano di Dismissione</p> |
| <p>DATA:</p> <p style="text-align: center;">Maggio 2022</p> | |
| <p>SCALA:</p> <p style="text-align: center;">varie</p> | |

ARCHIVIO INFORMATICO:

| | |
|--|---|
|  <p>PROGETEK S.r.l. CORSO DEL POPOLO, 30 45100 ROVIGO Tel. 0425 410404 web: www.progetek.it mail: info@progetek.it</p> |  <p>VEGA sas LANDSCAPE ECOLOGY & URBAN PLANNING Arch. Antonio Demaio Via N. delli Carri, 48 – 71121 FOGGIA Tel. 0881 756251 Fax. 1784412324 mail: sit.vega@gmail.com</p> |
|--|---|



IMPIANTO PER LA DIGESTIONE ANAEROBICA ED IL COMPOSTAGGIO DI RIFIUTI ORGANICI, FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI BIOMETANO, CON ANNESSA LINEA PER IL RECUPERO DI CORRETTIVI DA FANGHI DI DEPURAZIONE, LOCALITA' "SERRA GIARDINI", AREA PIP DEL COMUNE DI CANDELA (FG). ERGON ENGINEERING SRL, VIA MOTTA, N. 46, VAPRIO D'ADDA (MI), C.F. E P.IVA 12144971004

PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ART. 27BIS D.LGS 152/2006)

0798_OPD_T_DISU_00

Piano di dismissione

SOMMARIO

| | | |
|-----------|---|----------|
| 1. | PREMESSE | 2 |
| 2. | DISMISSIONE DELL'OPERA | 3 |
| 2.1 | PREMESSE | 3 |
| 2.2 | PIANO DI RISANAMENTO E BONIFICA DEI LOCALI..... | 3 |
| 2.3 | PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA..... | 5 |
| 2.4 | ANALISI DEI COSTI DI DISMISSIONE | 9 |





IMPIANTO PER LA DIGESTIONE ANAEROBICA ED IL COMPOSTAGGIO DI RIFIUTI ORGANICI, FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI BIOMETANO, CON ANNESSA LINEA PER IL RECUPERO DI CORRETTIVI DA FANGHI DI DEPURAZIONE, LOCALITA' "SERRA GIARDINI", AREA PIP DEL COMUNE DI CANDELA (FG). ERGON ENGINEERING SRL, VIA MOTTA, N. 46, VAPRIO D'ADDA (MI), C.F. E P.IVA 12144971004

PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ART. 27BIS D.LGS 152/2006)

0798_OPD_T_DISU_00

Piano di dismissione

1. PREMESSE

Nel presente documento, a riscontro della richiesta di integrazioni formulata dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, riferimento 34.43.04/31.33, recante "Cod. prat.: 2022/00262 /VIA-PAUR – Candela (FG) - Comunicazione di avvenuta pubblicazione documenti depositati. Realizzazione di un impianto per la digestione anaerobica ed il compostaggio di rifiuti organici, finalizzato alla produzione di biometano con portata oraria superiore a 500 Sm³ e con annessa linea per il recupero di correttivi da fanghi di depurazione, da realizzarsi in località Serra Giardino, comune di Candela, nonché realizzazione di un impianto fotovoltaico a tetto a fini di autoconsumo. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Ergon Engineering S.r.l. - Vaprio d'Adda (MI) - RICHIESTA ATTI INTEGRATIVI", precisando che il Piano di dismissione e ripristino dei luoghi, è già contenuto nell'elaborato "Piano di gestione Operativa", in Cap. 13, si riporta di seguito un estratto di tale documento.





IMPIANTO PER LA DIGESTIONE ANAEROBICA ED IL COMPOSTAGGIO DI RIFIUTI ORGANICI, FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI BIOMETANO, CON ANNESSA LINEA PER IL RECUPERO DI CORRETTIVI DA FANGHI DI DEPURAZIONE, LOCALITA' "SERRA GIARDINI", AREA PIP DEL COMUNE DI CANDELA (FG). ERGON ENGINEERING SRL, VIA MOTTA, N. 46, VAPRIO D'ADDA (MI), C.F. E P.IVA 12144971004

PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ART. 27BIS D.LGS 152/2006)

0798_OPD_T_DISU_00

Piano di dismissione

2. DISMISSIONE DELL'OPERA

2.1 Premesse

Non sono previste particolari destinazioni finali del sito, oltre a quella produttiva, peraltro già sancita dallo strumento urbanistico comunale vigente; in tale ottica si presentano due alternative:

- conservazione della destinazione attuale, riattivazione delle linee, con probabile totale riorganizzazione delle stesse, secondo nuovi criteri per il recupero energetico;
- totale riconversione delle linee che verrebbero riorganizzate per scopi produttivi diversi.

In particolar modo, in quest'ultimo caso, è da segnalare il notevole patrimonio edilizio costituito da vasche e fabbricati presenti, per i quali sarebbe più realisticamente ipotizzabile una riconversione, piuttosto che una totale demolizione.

2.2 Piano di Risanamento e bonifica dei locali

Lo scopo del lavoro è di pulire e sanificare tutti gli ambienti di lavoro dell'impianto, sia strettamente connessi al processo, che ausiliari (quali locali tecnici, etc.), successivamente destinati ad interventi di ristrutturazione per la realizzazione di nuove attività.

Fasi preliminari:

- sopralluogo della Ditta
- analisi della fattibilità dell'intervento
- scelta delle macchine di pulizia necessarie
- scelta dei prodotti da utilizzare
- redazione Piani di Sicurezza
- organizzazione di una campagna di monitoraggio per la valutazione del rischio biologico;
- trasmissione dei documenti previsti.

Attività di bonifica. L'intervento viene suddiviso nelle seguenti fasi:





IMPIANTO PER LA DIGESTIONE ANAEROBICA ED IL COMPOSTAGGIO DI RIFIUTI ORGANICI, FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI BIOMETANO, CON ANNESSA LINEA PER IL RECUPERO DI CORRETTIVI DA FANGHI DI DEPURAZIONE, LOCALITA' "SERRA GIARDINI", AREA PIP DEL COMUNE DI CANDELA (FG). ERGON ENGINEERING SRL, VIA MOTTA, N. 46, VAPRIO D'ADDA (MI), C.F. E P.IVA 12144971004

PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ART. 27BIS D.LGS 152/2006)

0798_OPD_T_DISU_00

Piano di dismissione

- Fase preliminare di ispezione e pulizia di tutte le linee di raccolta percolati e drenaggio delle acque di processo, allo scopo di garantire il corretto deflusso delle acque di lavaggio, la pulizia dovrà essere fatta mediante autospurgo.
- Intervento iniziale di pulizia del capannone, con lavaggio dei pavimenti e pareti con acqua a temperatura minima di 60° C, addizionata con prodotti sgrassanti, seguito da un secondo trattamento con prodotti sanificanti. Il lavaggio dovrà essere eseguito con idropultrici a pressione dotate di riscaldamento istantaneo dell'acqua e sistema di dosaggio di prodotti specifici; la ditta dovrà inoltre fornire tutte le schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati. Tra il primo trattamento con prodotti sgrassanti ed il secondo trattamento con prodotti sanificanti, dovrà essere eseguita una adeguata pulizia delle condotte, con verifica del drenaggio delle stesse verso il sistema di raccolta.
- Intervento iniziale di pulizia delle vasche di raccolta con acqua a temperatura minima di 70° C, addizionata con prodotti sgrassanti, seguito da un secondo trattamento con prodotti sanificanti.
- Lavaggio, pareti e soffitto (comprese le strutture di sostegno) delle biocelle e dei serbatoi polmone, sempre con le modalità di cui sopra.

Sanificazione capannoni. La pulizia dei capannoni, dopo l'isolamento delle parti elettriche e la copertura, tramite film, di tutte le apparecchiature elettriche, quali quadri, luci, o qualsiasi altra probabile fonte di corrente, sarà eseguita con le seguenti modalità:

- pulizia di tutte le canalette o pozzetti di scarico acque.
- pulizia del tetto tramite celle elevatrici con portata adeguata;
- pulizia delle pareti.
- pulizia della pavimentazione.

L'acqua utilizzata per il lavaggio sarà miscelata con prodotto Detergente BAC 50 1:300 o similari ad una temperatura costante di 70° C.

Sanificazione reattori anaerobici, biocelle e sezioni di maturazione. I reattori anaerobici, le biocelle e le aree di maturazione saranno lavati in tutte le parti con apposite idropultrici con caldaia, l'acqua utilizzata per il lavaggio sarà miscelata con prodotto Detergente BAC 50 1:300 o similari ad una temperatura costante di 70° C.

Operazioni complementari:

- Ad avvio dei lavori sarà effettuata una campagna di monitoraggio sui possibili contaminanti di tipo microbiologico eventualmente rimossi con le operazioni di lavaggio e dispersi nell'area circostante.





IMPIANTO PER LA DIGESTIONE ANAEROBICA ED IL COMPOSTAGGIO DI RIFIUTI ORGANICI, FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI BIOMETANO, CON ANNESSA LINEA PER IL RECUPERO DI CORRETTIVI DA FANGHI DI DEPURAZIONE, LOCALITA' "SERRA GIARDINI", AREA PIP DEL COMUNE DI CANDELA (FG). ERGON ENGINEERING SRL, VIA MOTTA, N. 46, VAPRIO D'ADDA (MI), C.F. E P.IVA 12144971004

PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ART. 27BIS D.LGS 152/2006)

0798_OPD_T_DISU_00

Piano di dismissione

- La ditta dovrà quindi eventualmente integrare le proprie procedure operative in relazione ai risultati della suddetta analisi.

Operazioni finali:

- Al termine dei lavori di lavaggio e sanificazione sarà effettuata una pulizia accurata dei locali e verifica del corretto drenaggio dei liquidi di lavaggio e relativi sedimenti.
- Una ulteriore pulizia finale sarà effettuata con spazzatrice stradale allo scopo di eliminare ogni eventuale traccia residua dei fanghi di lavaggio e di altri materiali eventualmente presenti.
- Tutti i liquidi di lavaggio saranno raccolti nelle vasche esistenti ed avviati successivamente a smaltimento presso impianti autorizzati dopo caratterizzazione analitica.
- Bonifica finale di tutte le vasche e loro completo svuotamento da ogni residuo.

Verifica sui risultati ottenuti:

- Al termine dei lavori sarà organizzata una campagna di monitoraggi interni ai capannoni allo scopo di verificare i risultati delle operazioni di lavaggio.
- Le misure dovranno accertare il livello di contaminazione microbica residua sulle superfici dei fabbricati che sono venuti a contatto con le matrici organiche (stoccaggi, reattori, etc.), pavimenti, pareti e soffitti, mediante numerosi campionamenti di tamponi superficiali eseguiti dal personale del laboratorio che segue l'azienda per i monitoraggi microbiologici.
- Al termine delle prove sarà rilasciata una relazione sullo stato di sanificazione degli impianti, con i risultati analitici ottenuti.
- La positiva risposta ai suddetti controlli darà la libera esecuzione dei lavori di riconversione degli impianti.

2.3 Piano di caratterizzazione dell'area

Considerando la tipologia delle attività svolte e le caratteristiche delle matrici organiche trattate ed assunto che il progetto prevede lo svolgimento di tali attività in aree completamente delimitate, dotate tutte di pavimentazione impermeabilizzata, è lecito attendersi una totale salvaguardia del suolo sottostante e delle falde acquifere presenti; tuttavia la presenza di canalizzazioni interrato e vasche di raccolta dei percolati, benché protetti da idonee barriere antisversamento, occorrerà avviare un piano di caratterizzazione del sottosuolo mediante una campagna di monitoraggi atti ad individuare eventuali contaminazioni.





IMPIANTO PER LA DIGESTIONE ANAEROBICA ED IL COMPOSTAGGIO DI RIFIUTI ORGANICI, FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI BIOMETANO, CON ANNESSA LINEA PER IL RECUPERO DI CORRETTIVI DA FANGHI DI DEPURAZIONE, LOCALITA' "SERRA GIARDINI", AREA PIP DEL COMUNE DI CANDELA (FG). ERGON ENGINEERING SRL, VIA MOTTA, N. 46, VAPRIO D'ADDA (MI), C.F. E P.IVA 12144971004

PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ART. 27BIS D.LGS 152/2006)

0798_OPD_T_DISU_00

Piano di dismissione

Il modello concettuale di un sito inquinato è lo strumento tecnico che consente di:

- Individuare eventuali fonti di contaminazione primarie (serbatoi, vasche, etc.) e secondarie (suolo sottosuolo, polveri contaminate) presenti nel sito.
- Definire la natura, il grado e l'estensione dell'eventuale inquinamento di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee del sito e dell'ambiente da questo interessato.
- Individuare gli eventuali percorsi di migrazione dalle sorgenti di contaminazione ai bersagli.
- Individuare gli eventuali bersagli, componenti ambientali e popolazione.

Le possibili fonti primarie individuate sono:

- Vasche interrate in cls con impermeabilizzazione esterna, condotte in PCV e pozzetti in cls impermeabilizzati mediante sigillature dei giunti.
- Vasche interrate e serbatoi in cls con impermeabilizzazione esterna, condotte in PCV e pozzetti in cls impermeabilizzati mediante sigillature dei giunti.
- Deposito di matrici organiche, rifiuti e prodotti finiti in area pavimentata e impermeabilizzata in cls.
- Deposito di rifiuti industriali (olio esausto, etc) su area pavimentata e contenitori omologati.

Eventuali fonti secondarie. Si esclude la presenza di fonti secondarie.

I meccanismi attraverso i quali si può generare contaminazione dalle fonti primarie sono:

- dilavamento dei materiali potenzialmente inquinati dall'acqua di natura meteorica;
- perdite o infiltrazioni dall'area pavimentata o dalle condotte di trasporto.

Veicoli attraverso i quali può avvenire il trasporto degli inquinanti dalle fonti primarie. Possono essere identificati nelle acque di ruscellamento o di falda superficiale.

I potenziali bersagli nel contesto del sito possono essere rappresentati da:

- colture vegetali presenti a valle sito e in subordine gli eventuali fruitori di tali prodotti;
- ecosistema delle acque superficiali ed i suoi utilizzatori.

Dalla rielaborazione dei dati esistenti, con l'individuazione delle possibili fonti di inquinamento, sarà necessario definire un piano di caratterizzazione dell'area al termine delle attività autorizzate, necessario per individuare le eventuali vie di migrazione delle sostanze inquinanti dal sito produttivo, in particolare si ritiene necessario valutare:



- le condizioni qualitative del sottosuolo e delle acque sotterranee, eventualmente contaminati dalla presenza di sostanze inquinanti;
- la qualità del suolo superficiale limitrofo, influenzato dal deposito dei materiali asserviti al ciclo produttivo.

Analisi sui campioni di suolo. Da ultimo, si ricorda la necessità di provvedere all'esecuzione di una campagna d'indagine finale, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 2, al Titolo V, della Parte IV, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., su almeno tre punti di sondaggio; in tal modo verranno prelevati complessivamente n. 9 campioni di terreno:

- terreno superficiale, nell'intervallo 0,00÷-1,00 m dal p.c.;
- zona intermedia tra terreno superficiale e frangia capillare;
- zona di frangia capillare.

I parametri da ricercare sono di seguito riportati in tabella.

| Parametro | Metodo di prova |
|-------------------------|--------------------------------|
| pH | MET. III.1 D.M. 13/09/99 |
| Conducibilità elettrica | MET. IV.1 D.M. 13/09/99 |
| Residuo secco a 105 °C | CNR-IRSA 2 Q64 VOL.2 03/84 |
| Arsenico totale | CNR-IRSA 10 Q64 - EPA 7062/94 |
| Cadmio totale | MET. XI.2 D.M. 13/09/99 |
| Cromo totale | MET. XI.2 D.M. 13/09/99 |
| Cromo VI | MET. XI.2 D.M. 13/09/99 |
| Nichel totale | MET. XI.2 D.M. 13/09/99 |
| Mercurio totale | CNR-IRSA 10 Q64 - EPA 7470A/94 |
| Piombo totale | MET. XI.2 D.M. 13/09/99 |
| Rame totale | MET. XI.2 D.M. 13/09/99 |
| Zinco totale | MET. XI.2 D.M. 13/09/99 |
| Idrocarburi < C12 | EPA 8015B/96 |
| Idrocarburi > C12 | ISO TR 11046 |

Tabella 2-1 – Parametri da monitorare nel suolo e sottosuolo

L'analisi verrà effettuata tramite la comparazione dei valori rilevati nel sito in esame ed i limiti tabellari di cui all'Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., relativi alla Concentrazione Soglia di Contaminazione (C.S.C.), di cui alla Tab. 1, Colonna B, per le zone a destinazione produttiva.



IMPIANTO PER LA DIGESTIONE ANAEROBICA ED IL COMPOSTAGGIO DI RIFIUTI ORGANICI, FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI BIOMETANO, CON ANNESSA LINEA PER IL RECUPERO DI CORRETTIVI DA FANGHI DI DEPURAZIONE, LOCALITA' "SERRA GIARDINI", AREA PIP DEL COMUNE DI CANDELA (FG). ERGON ENGINEERING SRL, VIA MOTTA, N. 46, VAPRIO D'ADDA (MI), C.F. E P.IVA 12144971004

PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ART. 27BIS D.LGS 152/2006)

0798_OPD_T_DISU_00

Piano di dismissione

Analisi sui campioni d'acqua di falda. Il sistema di controllo delle acque sotterranee, consiste in una rete di n. 2 piezometri; il monitoraggio della qualità delle falde verrà effettuato tramite analisi periodiche, con frequenza almeno annuale, di campioni di acque prelevate dalla rete, confrontandoli con la situazione esistente al momento dell'apertura del cantiere. Lo scopo è ovviamente quello di distinguere il contributo di eventuale inquinamento proveniente dal sito in esame rispetto alla situazione ante operam.

I parametri da ricercare, salvo variazioni derivanti da osservazioni e/o richieste da parte degli Enti Competenti, sono di seguito riportati.

| Parametro | Metodo di misura | Limiti |
|-------------------------|------------------------------------|----------|
| Conducibilità elettrica | APAT CNR IRSA 2030, MAN 29 2003 | - |
| pH | APAT CNR IRSA 2060, MAN 29 2003 | - |
| Temperatura | APAT CNR IRSA 2100, MAN 29 2003 | - |
| Ossigeno disciolto | APAT CNR IRSA 4120, MAN 29 2003 | - |
| BOD ₅ | APAT CNR IRSA 5120 B1, MAN 29 2003 | - |
| COD | APAT CNR IRSA 5130, MAN 29 2003 | - |
| TSS | APAT CNR IRSA 2090, MAN 29 2003 | - |
| Calcio | APAT CNR IRSA 3130 A, MAN 29 2003 | - |
| Magnesio | APAT CNR IRSA 3180 A, MAN 29 2003 | - |
| Sodio | APAT CNR IRSA 3270, MAN 29 2003 | - |
| Potassio | APAT CNR IRSA 3240, MAN 29 2003 | - |
| Cloruri | APAT CNR IRSA 4020, MAN 29 2003 | - |
| Cianuri | APT CNR IRSA 4070, MAN 29 2003 | 50 µg/l |
| Nitrati | EPA 300.1 1999 | - |
| Nitriti | EPA 300.1 1999 | 500 µg/l |
| Test di tossicità | APAT CNR IRSA 8020, MAN 29 2003 | - |
| Solfati | APAT CNR IRSA 4020 | 250 mg/l |
| Arsenico | APAT CNR IRSA 3020, MAN 29 2003 | 10 µg/l |
| Cadmio | APAT CNR IRSA 3020, MAN 29 2003 | 5 µg/l |
| Cromo Totale | APAT CNR IRSA 3020, MAN 29 2003 | 50 µg/l |
| Cromo VI | APAT CNR IRSA 3150 C, MAN 29 2003 | 5 µg/l |
| Mercurio | EPA 3015A 2007 + EPA 6010C 2007 | 1 µg/l |
| Nichel | APAT CNR IRSA 3020, MAN 29 2003 | 20 µg/l |
| Piombo | APAT CNR IRSA 3020, MAN 29 2003 | 10 µg/l |



| Parametro | Metodo di misura | Limiti |
|------------------------------|---|------------|
| Rame | APAT CNR IRSA 3020, MAN 29 2003 | 1.000 µg/l |
| Zinco | APAT CNR IRSA 3020, MAN 29 2003 | 3.000 µg/l |
| Benzene | APAT CNR IRSA 5140, MAN 29 2003 | 1 µg/l |
| Etilbenzene | APAT CNR IRSA 5140, MAN 29 2003 | 50 µg/l |
| Stirene | APAT CNR IRSA 5140, MAN 29 2003 | 25 µg/l |
| Toluene | APAT CNR IRSA 5140, MAN 29 2003 | 15 µg/l |
| p-xilene | APAT CNR IRSA 5140, MAN 29 2003 | 10 µg/l |
| Idrocarburi totali (n-esano) | EPA 5021A + EPA 8015D e UNI EN ISO 9377-2 | 350 µg/l |

Tabella 2-2 – Protocollo analitico acque sottosuperficiali

2.4 Analisi dei costi di dismissione

Di seguito, in tabella, viene riportata un'analisi dei costi di dismissione delle opere, assunto che i capannoni e le opere civili esistenti vengono mantenuti, eventualmente destinandoli ad altro scopo produttivo.

Gli importi, a 20 anni, sono calcolati tenuto conto di un tasso d'inflazione annua dell'1 %.

| Voce di spesa | Unità di misura | Importo (€) |
|--|-----------------|-------------|
| Smontaggio e smaltimento opere elettromeccaniche | A corpo | 420.000 |
| Smaltimento rifiuti presenti (*) | ~ 500 t | 80.000 |
| Bonifica serbatoi, vasche, lavaggio pavimentazioni | A corpo | 290.000 |
| Analisi | A corpo | 60.000 |
| Totale | - | 750.000 |

(*) Si ipotizza di smaltire eventuali liquidi presenti nelle vasche e quelli derivanti dalle operazioni di pulizia dei capannoni, nonché rifiuti solidi derivanti dalle operazioni di pulizia.

Tabella 2-3 – Quadro dei costi di dismissione